

## IN PRIMO PIANO



### UN ROMANZO AMERICANO PER SIRACUSA

Salvo Fallica

La sua prima volta a Siracusa è stata otto anni fa, «e Ortigia mi ha lasciata senza fiato». Delia Ephron racconta così la città che l'ha incantata al punto da volerla ambientare il suo romanzo. Spiega come «l'impronta dell'antico ancora domina, le strade sottili come spilli, la magnifica piazza Duomo, le piazze più modeste piene di fascino, le strade di pietra. L'ho amata. Due giorni dopo ho pensato: tutta questa pietra, niente verde, le strade strette, potrei impazzire. Poi l'illuminazione: questi contrasti fanno di questo luogo il perfetto scenario di un romanzo.

pagina XIII

## Intervista



# Delia Ephron "Bellezza e follia così Siracusa è diventata la città del mio romanzo"



Delia Ephron

“L'impronta dell'antico le strade sottili come spilli, la magnifica piazza Duomo: l'ho amata.”

SALVO FALLICA

La sua prima volta a Siracusa è stata otto anni fa, «e Ortigia mi ha lasciata senza fiato». Delia Ephron racconta così la città che l'ha incantata



al punto da volerci ambientare il suo romanzo. Spiega come «l'impronta dell'antico ancora domina, le strade sottili come spilli, la magnifica piazza Duomo, le piazze più modeste piene di fascino, le strade di pietra. L'ho amata. Due giorni dopo ho pensato: tutta questa pietra, niente verde, le strade strette, potrei impazzire. Poi l'illuminazione: questi contrasti fanno di questo luogo il perfetto scenario di un romanzo. Bellezza e pazzia, claustrofobia e incanto. Ho sempre voluto scrivere di due coppie in vacanza, dove veniva raccontato tutto delle loro vite, tutti i segreti».

La scrittrice americana Delia Ephron racconta così la genesi del suo romanzo "Siracusa". Un libro che è diventato un bestseller negli States. In Italia è stato pubblicato da **Fazi Editore**.

La Ephron, narratrice e sceneggiatrice di successo (ha lavorato anche alla sceneggiatura di "C'è posta per te"), racconta la sua passione per la città di Archimede dove ha ambientato il suo libro. Un romanzo che la Ephron definisce «un thriller psicologico sui matrimoni che cadono a pezzi. Sapevo che Siracusa era il luogo dove tutto sarebbe successo. E quindi ci sono tornata più volte per fare delle ricerche». E svela anche un aneddoto: «Gli americani in Europa sono spesso a disagio, insicuri delle regole. Quindi le mie due coppie protagoniste del romanzo – Lizzie e Michael, Taylor e Finn – sono destabilizzate. Le strade accecati di Ortigia rafforzano questa sensazione».

**Dalla lettura del libro si evince la sua notevole conoscenza di Siracusa e della sua parte più antica, Ortigia.**

«Ci sono stata quattro volte. L'ultima quando il libro era già scritto e avevo bisogno di verificare tutte le mie location e i fatti. È stato un periodo particolarmente difficile della mia vita, mio marito era molto malato – è morto nel 2016 – io e la mia migliore amica siamo

venute per una spedizione rapida, e lei mi ha guidata e accompagnata. Anche lei è una scrittrice e quando ha visto Ortigia, ha detto: "Sono molto gelosa che tu abbia trovato questo luogo prima di me"».

**Quali sono stati i suoi**

**incontri importanti a Siracusa?**

«Sono stata molto fortunata. Lì ho conosciuto una splendida donna, un architetto che aveva lavorato a Ortigia per molti anni, e mi ha fatto da guida, raccontandomi cose che non avrei mai potuto sapere o capire. Il suo nome è Aleksandra Jaeschke. Mentre scrivevo, e per scrivere il libro ci sono voluti diversi anni, la chiamavo o le mandavo delle email con scritto: "Aiutami". Lei ha anche esaminato il libro per verificarne l'accuratezza. Anche l'interprete all'ufficio di Polizia è stata particolarmente d'aiuto».

Nel romanzo la Ephron riesce a far raccontare le stesse situazioni ed i medesimi luoghi dai protagonisti con ottica diversa. In questo modo ne fa emergere le bellezze ma anche le criticità.

**Lei si identifica nella visione di Ortigia che ha una dei protagonisti, Lizzie?**

«Mi è piaciuto molto scrivere il libro a quattro voci. Nelle due coppie ognuno sa cose che gli altri non sanno e al centro c'è Snow, una bambina di undici anni – figlia di Taylor e Finn – che può o non può essere manipolata da tutti. Lizzy è sicuramente il personaggio più vicino a me – ossessionata dal cibo e piena di opinioni – ma credo di aver provato tutto che quello che ha provato ogni personaggio. Sono semplicemente entrata nelle loro teste».

**Può raccontare in maniera sintetica le due coppie di protagonisti del suo libro?**

«Lizzie e Michael: Lizzie è

giornalista di una rivista americana che non è riuscita ad avere un lavoro negli ultimi tempi. È in crisi per il suo futuro. Michael, il marito, è un famoso commediografo americano, che è bloccato sul libro che sta scrivendo – anche se Lizzie non ne è a conoscenza – e segretamente ha una relazione – e ignora anche questo. Non dico cosa accadrà ma la sua relazione con una donna più giovane, Kate, beh, è esplosiva. Finn e Taylor: Finn, cool e sexy, è il proprietario di un bar-ristorante sulla costa del Maine. Lui e Lizzie hanno avuto una relazione prima di sposarsi, e ora, anni dopo, questo ricordo ha quella dolcezza che solo il primo amore può avere. Così hanno una storia. Taylor è più innamorata del suo ruolo di madre della loro unica figlia

Snow che di suo marito. C'è un legame inquietante tra madre e figlia, difficile dire dove inizia una e dove finisce l'altra. Snow è centrale. È un'innocente o è un mostro? Lei è il catalizzatore della catastrofe».

**Il suo libro ha una struttura di racconto dinamica e cinematografica. Quanto incide la sua professione di sceneggiatrice nella sua narrazione?**

«Con Siracusa, tutto quello che conosco come scrittrice, romanziere e sceneggiatrice, è entrato nella storia. La mia comprensione della suspense, come far procedere la trama, creare i personaggi, inserirli in un mondo avvincente. E quanto è importante questo mondo, e Siracusa lo è, per risucchiare il lettore al suo interno. Scrivere a quattro voci – cambiando voce narrante di capitolo in capitolo – costruisce una tensione e dona al lettore una più intima conoscenza dei loro segreti, delle motivazioni, degli equivoci».

**Dal suo libro verrà realizzato un film che esalterà gli scenari siciliani. Ha già qualche anticipazione su come verrà realizzato?**

«Eh! Non puoi mai sapere cosa può succedere con un film. Sono elettrizzata ma provo a non fantasticarci sopra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La scrittrice "Siracusa"**

Scrittrice e sceneggiatrice americana Delia Ephron è l'autrice di "Siracusa"

best seller negli Stati Uniti  
In Italia è stato pubblicato da **Fazi**: storie di due coppie in crisi di relazione

“

Le strade accecanti di Ortigia rafforzano la sensazione di destabilizzazione dei protagonisti

”

